

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"SCIASCIA E BUFALINO"
di Erice**

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	DOCENTE
2024-2025	III C INDIRIZZO TURISMO	STORIA	2	STRAZZERA GIUSEPPA LUANA

Libri di testo	F. Bertini, Storia è , vol.1, Mursia Scuola
----------------	--

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

- [X] Lettura ed illustrazione del Regolamento d'Istituto;
- [X] Conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;
- [X] Presentazione dei libri di testo;
- [X] Attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe;

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

SITUAZIONE DI PARTENZA

Numero alunni			Tipologia della classe	Livello cognitivo globale di ingresso
			vivace	ottimo
			<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input checked="" type="checkbox"/> buono
			<input checked="" type="checkbox"/> collaborativa	accettabile
			passiva	scarso
			problematica	
M	F	Totale		
5	18	23		

La classe, composta da 23 alunni, presenta un profilo variegato con livelli di preparazione eterogenei. Gli alunni sembrano bene inseriti nel gruppo classe ed educato appare il loro comportamento. Nella classe risulta predominante la presenza femminile. Non si evidenziano significativi problemi di ordine disciplinare. La classe, generalmente vivace ma motivata, partecipa con sufficiente interesse e attenzione alle attività didattiche proposte. Una parte lavora prontamente e con risultati più che positivi, alcuni alunni presentano difficoltà nel condurre autonomamente le attività proposte ed hanno bisogno di essere guidati e sollecitati ad uno studio costante, una maggiore esercitazione e puntualità nelle consegne.

Per quel che concerne la preparazione di base, il livello di conoscenze non è molto elevato, tranne alcune eccezioni; alcuni alunni, inoltre, presentano delle carenze dal punto di vista linguistico.

Considerata la situazione di partenza appena esposta, viene elaborata la seguente programmazione, precisando che essa, qualora fosse necessario nel corso dell'anno scolastico, potrà essere suscettibile di variazioni qualitative e quantitative.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- [X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- [X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- [X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- [X] colloqui con gli alunni

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI [NO]

COMPETENZE:	
<p>·☒Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>·☒Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione dal Mille alla metà del Seicento in Italia, in Europa e nel mondo. • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. • Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. • Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. • Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). • Lessico delle scienze storico-sociali. • Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). • Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web). 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). • Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. • Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. • Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. • Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Il piano di lavoro è articolato nei seguenti moduli:

PRIMO QUADRIMESTRE:

MODULO 1: Il Basso Medioevo: i Comuni, la Chiesa, l'Impero

- La rinascita dopo il Mille:
 - Il mondo rurale
 - Le città e la rivoluzione commerciale
 - L'Italia dei Comuni
- Chiesa e Impero fra XII e XIII secolo:
 - Potere laico e potere ecclesiastico
 - La Riforma della Chiesa e le crociate
 - L'Impero verso la crisi
 - I Mongoli e l'Europa centro-orientale

MODULO 2: La fine del Medioevo fra crisi economica e rinnovamento politico

- La crisi economica e demografica:
 - La crisi del Trecento
- Le trasformazioni politiche:
 - Papato e Impero nella crisi
 - Il consolidarsi delle monarchie nazionali

MODULO 3: L'Età moderna: il Rinascimento e la scoperta del Nuovo Mondo

- L'Italia dei poteri regionali:
 - Dal Comune al Principato
 - Umanesimo e Rinascimento
- Scoperte e conquiste:
 - La rivoluzione astronomica
 - La conquista del Nuovo Mondo

SECONDO QUADRIMESTRE:

MODULO 4: Riforma e Controriforma: la frattura religiosa del XVI secolo

- Il protestantesimo:
 - La Riforma in Germania
 - Oltre Lutero: la radicalizzazione della Riforma
 - La Riforma in Europa
- L'Età della Controriforma:
 - La Chiesa cattolica fra autodifesa e rinnovamento
 - La Controriforma: repressione e nuova spiritualità

MODULO 5: La nascita delle grandi potenze europee

- Carlo V e la nascita del capitalismo:
 - L'Impero di Carlo V
 - Economia e società nel XVI secolo
- Le grandi potenze del secondo Cinquecento:
 - La Spagna di Filippo II
 - L'Inghilterra elisabettiana
 - La Francia nell'epoca delle guerre di religione

MODULO 6: Le grandi monarchie nazionali fra assolutismo e parlamentarismo

- Il Seicento fra crisi e sviluppo:
 - Il Seicento della crisi e della rivoluzione scientifica
 - L'ascesa di nuove potenze coloniali e gli Imperi asiatici
 - La decadenza della Spagna e dell'Italia
- Impero, Francia e Inghilterra nel XVII secolo:
 - La guerra dei Trent'anni
 - La Francia da Richelieu al Re Sole
 - La Rivoluzione inglese

EDUCAZIONE CIVICA:

Nel corso dell'anno scolastico, la Disciplina contribuirà allo svolgimento della seguente attività didattica multidisciplinare afferente all'insegnamento dell'Educazione Civica:

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: "GIÙ LE MANI DALLE DONNE"

Conoscenze:

- La condizione della donna nel Medioevo
- La caccia alle streghe
- La questione femminile e la parità uomo-donna

Competenze:

- Assumere atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
- Analizzare un fenomeno e riconoscerne le variazioni nello scorrere del tempo.

Abilità:

- Ricavare da fonti diverse (giornali, Internet.), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)
- Riflettere eticamente per restituire dignità al ruolo sociale delle donne

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma sarà svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.

La struttura modulare del programma prevede per ogni modulo il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento
- presentazione dell'argomento
- consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di altri eventuali appunti
- visione di filmati-documenti di carattere storico
- collegamento con argomenti già noti
- confronto e discussione su problemi eventualmente emersi
- verifica sommativa orale

GESTIONE DELL'INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

Registro Elettronico

Classroom

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x] Libro/i di testo: *Titolo* STORIA è Vol.1, *Casa Editrice Mursia Scuola*

[x] Laboratori; [x] Computer

[x] LIM [] Lavagna luminosa; [] Audioregistratore; [] Diaproiettore; []

[x]Sussidi multimediali; [x] Fotoriproduttore; [x] Testi di consultazione;

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le verifiche orali vogliono accertare:

- comprensione delle informazioni;
- acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del "codice lingua";

Assieme alle verifiche orali, viene proposto alla fine di ogni modulo un test per valutare conoscenze, competenze, abilità, in relazione all'argomento trattato, tale test potrà contenere:

- questionari a risposta chiusa tipo scelte multiple;
- schemi e testi da completare;
- questionari a risposta aperta;

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
[X] Test; [X] Questionari; [x] Relazioni; [X] Interrogazioni; [X] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero Verifiche previste per il quadrimestre Orali N. 2

RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero , in coerenza con il P.T.O.F., si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; [x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;	Per le ore di approfondimento , invece, si adopereranno le seguenti metodologie: [x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti [x] Impulso allo spirito critico e alla creatività [x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none">• Attività di approfondimento

FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (riservata agli allievi con Bisogni Educativi Speciali)

Le forme di personalizzazione adottate comporteranno l'uso di mappe, schemi esemplificativi, quadri sinottici, power point. Gli alunni BES avranno a disposizione tempi più lunghi per svolgere le consegne. In ottemperanza a quanto disposto nel PDP, si adotteranno opportunamente misure dispensative e strumenti compensativi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si prevedono momenti valutativi di vario tipo nell'ottica di un'analisi complessiva del senso di responsabilità e della partecipazione degli allievi al dialogo educativo.

Le verifiche, puntuali e frequenti, saranno effettuate in itinere e alla fine di ogni percorso didattico allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe, prove pratiche di laboratorio. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione.

La valutazione formativa servirà a dare indicazioni: sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere. La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi. Esprimerà, inoltre, un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. Nella valutazione si terrà conto anche del rispetto delle consegne date dall'insegnante, nonché dell'impegno e dell'interesse dimostrati nello svolgimento dei compiti assegnati.

Obiettivi minimi:

- Conoscere gli aspetti significativi degli eventi storici
- Conoscere la collocazione geografica degli eventi
- Saper consultare i testi specialistici (vocabolario, atlante, enciclopedia...)
- Saper mettere in relazione i fatti storici con i contesti ambientali, economici, sociali e istituzionali
- Saper esporre relazioni in modo chiaro

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

[x] Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 2

ERICE, 25/11/2024

Il Docente
GIUSEPPA LUANA STRAZZERA

